Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE DEI MUSEI
COMPLESSO MONUMENTALE DELLA PILOTTA

Prot. n.
Class
Parma,

Spett.le Laboratorio degli Angeli srl,
Conservazione e restauro arte antica,
moderna e contemporanea
Pec: laboratoriodegliangeli@pec.it

Oggetto: Disciplinare di gara relativo alla Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.L.gs. 50/2016 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip SpA per i lavori di restauro dell'opera "Madonna con Bambino tra due Sante martiri, i Santi Giovanni Evangelista e Francesco d'Assisi, con Eva e il serpente" (inv. 443) attribuito a Giuliano di Simone di Ricci, di proprietà del Complesso Monumentale della Pilotta di Parma.
CIG: Z63371AE00

La presente trattativa diretta sul portale www.acquistinretepa.it per chiedervi la vostra migliore offerta per i lavori di restauro dell'opera "Madonna con Bambino tra due Sante martiri, i Santi Giovanni Evangelista e Francesco d'Assisi, con Eva e il serpente" (inv. 443) attribuito a Giuliano di Simone di Ricci, di proprietà del Complesso Monumentale della Pilotta- Parma
La vostra offerta dovrà essere suddivisa per voci.

1. AMMINISTRAZIONE SELEZIONATRICE

Complesso Monumentale della Pilotta, Piazzale della Pilotta n. 15, 43121 Parma (PR). Indirizzo di Posta Elettronica Certifica: cm-pil@pec.cultura.gov.it
Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Maria Cristina Quagliotti.

2. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

Trattativa Diretta ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.L.gs. 50/2016 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip SpA per i lavori di restauro dell'opera "Madonna con Bambino tra due Sante martiri, i Santi Giovanni Evangelista e Francesco d'Assisi, con Eva e il serpente" (inv. 443) attribuito a Giuliano di Simone di Ricci, di proprietà del Complesso Monumentale della Pilotta di Parma.

3. OGGETTO E CARATTERISTICHE DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto della trattativa diretta riguarda i lavori di restauro dell'opera "Madonna con Bambino tra due Sante martiri, i Santi Giovanni Evangelista e Francesco d'Assisi, con Eva e il serpente" (inv. 443) attribuito a Giuliano di Simone di Ricci, di proprietà del Complesso Monumentale della Pilotta di Parma.

L'opera si presenta in un discreto stato conservativo. E' una tavola cuspidata lievemente imbarcata al centro. Dipinta a tempera su tavola incamottata, presenta un fondo a foglia oro riccamente decorato a punzoni. Una cornice di restauro in legno grezzo e sagomata si accosta come elemento di contenimento.

L'ultimo restauro risale al 1948 sotto la direzione dell'allora direttore A. O. Quintavalle e lo scopo fu quello di rimuovere tutti gli elementi posticci (arco acuto, colonnine e capitelli anacronistici) e di pulire il fondo oro, in quanto risultava completamente ridipinto. Questo intervento consentì di mettere in luce alcune porzioni del dipinto, in particolare le ali di due angeli, le vesti delle Sante martiri e il prato, poiché coperti dalle colonnine posticce. Le aree in questione risultano le più fragili, in quanto zone di contatto e ancoraggio della vecchia struttura. Si evidenziano infatti ampie reintegrazioni della preparazione della pellicola pittorica sull'intera lunghezza del margine inferiore del dipinto. In fase di restauro si cercherà di raggiungere un coerente compromesso critico, che sappia qualificare sia l'iter storico che i valori artistici e stilistici.

Sul perimetro della cuspide si evidenziano le reintegrazioni della foglia oro per uno spessore di circa cm 4, intervento che ha avuto probabilmente lo scopo di ricollegare le porzioni di legno a vista con le aree figurative.

Sulle vesti dipinte sono presenti ridipinture e patinature. Gli antichi restauri hanno danneggiato diffusamente la pellicola pittorica, si registrano abrasioni sui rossi e sugli incarnati.

Sulla porzione in alto a destra è presente una frattura verticale della gessatura, corrispondente alla fessurazione passante del supporto. Questa frattura, visibile sul verso, percorre l'intera lunghezza della tavola. In passato erano presenti due traverse orizzontali, rimosse probabilmente in seguito all'ultimo intervento di restauro. Un chiodo forgiato ribattuto è ancora visibile sul lato destro del verso. In corrispondenza delle aree dove erano presenti le traverse, emergono profondi camminamenti e fragilità del supporto. Il supporto ligneo infatti risulta diffusamente indebolito dall'attacco xilogafo. L'intervento di

restauro dovrà occuparsi in primis di una disinfestazione da xilofagi (anossia) e della chiusura dei fori di sfarfallamento. Successivamente sarà necessario intervenire consolidando il supporto e risanando le ampie lacune.

La fessurazione passante andrà stabilizzata e risanata insieme alle altre fratture del margine inferiore con un intervento strutturale.

Sul recto del dipinto, in particolare sull'area inferiore, si dovrà procedere con fermature dei sollevamenti della preparazione e con il consolidamento della pellicola pittorica. Il protettivo presente risulta ossidato e alterato, pertanto si procederà con una pulitura allo scopo di assottigliare e/o rimuovere la vernice di restauro, contemporaneamente si procederà alla rimozione delle reintegrazioni pittoriche incoerenti. Si proseguirà con le integrazioni pittoriche tramite equilibratura cromatica ed infine si applicherà un nuovo protettivo.

In fase di sopralluogo sarà valutata la possibilità di modificare e/o sostituire la cornice attualmente presente.

Sono compresi i costi di movimentazione dell'opera e di rimontaggio a parete, che saranno concordate con la Direzione Lavori.

Il restauro si effettuerà presso il laboratorio dell'operatore, pertanto sarà necessario attivare un'assicurazione da chiodo a chiodo e fornire al locale dei parametri di sicurezza ambientale e da "azioni dolose".

La durata dell'appalto di lavori sarà pari a 8 mesi a partire dalla sottoscrizione del presente contratto.

L'importo a base d'asta è pari ad € 8.579,50 IVA di legge al 22% esclusa.

4. SUBAPPALTO

L'appaltatore può affidare in subappalto i lavori compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;

b) il subappaltatore sia in possesso dei requisiti necessari per l'esecuzione delle prestazioni subappaltate;

c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

d) il concorrente dimostri i requisiti di cui all'art. 80 del Codice.

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 D.Lgs. 50/2016.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

5. FINANZIAMENTO

L'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire allo scrivente Istituto entro e non oltre il giorno 31/10/2022, esclusivamente tramite il portale www.acquistinrete.it , e dovrà contenere:

1. il preventivo per la prestazione delle lavorazioni, con dichiarazione attestante che il preventivo formulato consente di remunerare a norma di legge la spesa per il personale che verrà impiegato nella prestazione. Nel preventivo l'operatore dovrà indicare i propri costi della manodopera;
2. la dichiarazione della disponibilità ad eseguire le lavorazioni alle condizioni minime contenute nella presente richiesta, con eventuale descrizione di modalità di dettaglio, ulteriori rispetto a quelle della presente richiesta, in caso di affidamento;
3. la dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 relativamente al possesso di tutti i requisiti di cui al successivo paragrafo 8 (con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante, andrà allegata la relativa procura. I requisiti richiesti dal presente documento devono essere posseduti dal professionista alla data di presentazione delle offerte);
4. documento attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC);
5. eventuale dichiarazione rispetto alla volontà di subappaltare talune lavorazioni (premurandosi di specificare quanto indicato al paragrafo 6);

L'offerta è irrevocabile e s'intende valida e impegnativa per la ditta concorrente per tutto il periodo necessario all'Ente per addivenire all'affidamento dell'appalto. Non saranno prese in considerazione offerte contenenti riserve, condizionate, arrivate fuori termine o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'operatore economico ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato in ordine al possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa e dalla presente richiesta.

7. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI CON LA PA

L'affidatario dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale:

- non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i e applicazione a favore dei lavoratori dipendenti di condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dagli applicabili contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- assenza di cause di decadenza, divieto o di sospensione per la stipula ed esecuzione di contratti pubblici di cui alla vigente normativa antimafia (D.Lgs. n.159/2011 e s.m.i.);

L'affidatario dovrà essere altresì in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) requisiti di idoneità professionale: abilitazione *ex* artt. 29 o 182 del D.Lgs. 42/2004 nel settore di competenza. I lavori sono classificati nella seguente categoria: lavorazioni di cui alla categoria prevalente OS2A "Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico";

b) polizza assicurativa come da D.L. 13 agosto 2011 n. 138 s.m.i;

c) nominativo in elenco abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali;

d) curriculum vitae dettagliato;

In sede di presentazione dell'offerta, l'operatore economico dovrà produrre dichiarazione attestante il possesso dei predetti requisiti mediante il modello di autocertificazione reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, titolare o procuratore, con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di sottoscrizione effettuata da un procuratore del legale rappresentante, andrà allegata la relativa procedura. I requisiti richiesti dal presente documento devono essere posseduti dal professionista alla data di presentazione delle offerte.

8. FORMA DEL CONTRATTO

In adempimento a quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.lgs.50/2016, il contratto d'appalto verrà stipulato mediante il portale www.acquistinrete.it.

9. PAGAMENTO CORRISPETTIVO

La liquidazione del corrispettivo avverrà previa attestazione da parte del Responsabile del Procedimento della regolare esecuzione della fornitura e sarà subordinata:

- all'assenza di pendenze con l'Agenzia delle Entrate;
- all'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del DURC del soggetto che realizzerà le lavorazioni.

La fatturazione dovrà essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo quanto sancito dalla Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e del relativo Regolamento attuativo (Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013), pena l'impossibilità di procedere alla liquidazione di quanto spettante. Per effetto del meccanismo dello *split payment* introdotto dal comma 629, lettera b) dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, si fa presente che la fattura sarà liquidata al netto dell'IVA stante l'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore

aggiunto a loro addebitata in fattura dai fornitori. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativamente al presente appalto, per cui tutte le transazioni relative allo stesso dovranno essere effettuate utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A. dedicati anche in via non esclusiva, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Si precisa che la presente richiesta di offerta non costituisce avviso o procedura di gara né proposta contrattuale, ma ha finalità semplicemente esplorativa volta a identificare le condizioni presenti sul mercato e la platea dei potenziali affidatari. Pertanto i preventivi pervenuti non saranno in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione. La presente richiesta non vincola in alcun modo l'Amministrazione all'espletamento della successiva procedura di affidamento che la medesima si riserva di non avviare, sospendere, revocare o annullare, in tutto o in parte, in qualsiasi fase della stessa, senza gli operatori economici invitati a presentare offerta abbiano per ciò nulla a pretendere. L'indagine di mercato viene avviata non dà luogo ad alcun diritto, ragione, pretesa e/o aspettativa a qualsiasi titolo in capo agli operatori economici che presentino la propria offerta/preventivo. L'Amministrazione procederà tramite affidamento diretto al soggetto che sarà a proprio insindacabile giudizio ritenuto idoneo. I dati forniti dall'operatore economico vanni trattati, ai sensi del GDPR Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. esclusivamente per finalità connesse all'espletamento dell'indagine di cui trattasi.

Il Responsabile del Procedimento

(Maria Cristina Quagliotti)